

LA RISCOPERTA DEGLI ANTICHI PERCORSI DI PELLEGRINAGGIO HA APERTO NUOVI CIRCUITI GIÀ INSERITI NEI PACCHETTI OFFERTI DAI TOUR OPERATOR

Cresce il turismo religioso

L'approvazione della Via Francigena ha rivitalizzato gli operatori del settore

● Il turismo religioso cresce in tutto il Salento grazie alla riscoperta delle antiche vie di pellegrinaggio.

In attesa del grande evento internazionale che si svolgerà a Leuca il 13 e 14 agosto prossimi, quando 200 giovani da tutti i paesi che affacciano sul Mediterraneo firmeranno una "Carta" da consegnare ai rispettivi governi, cresce l'attenzione verso le mete religiose conosciute già dall'antichità e oggi inserite anche nei pacchetti offerti dai tour operator.

L'approvazione ufficiale da parte della Giunta regionale dell'ultimo tratto della «Via Francigena» da Brindisi a Santa Maria di Leuca ha rivitalizzato gli operatori del settore e non a caso la diocesi di Ugento aveva già dato vita al Parco culturale ecclesiale "Terre del capo di Leuca-De Finibus terrae", con lo scopo di riscoprire le antiche direttrici che conducevano al santuario mariano che con la cristianizzazione prese il posto del tempio pagano intitolato a Minerva.

«Ho l'impressione che il flusso sia in aumento - illustra il presidente della Fondazione, don Stefano Ancora - registriamo un grande interesse di svariati gruppi che chiedono di alloggiare, molti percorrono gli itinerari in bici e necessitano di servizi adeguati e i paesi di provenienza - spiega - sono principalmente quelli del Nord Europa».

Quello religioso è un settore turistico diverso sia da quello di massa disco-balneare che da quello escursionistico-ambientale, perché in questo caso i vacanzieri sono i pellegrini che vanno incontro a un rinnovamento dello spirito attraversando, spesso a piedi, lunghi tratti della regione o dell'Italia. Nel Sud Salento sono state riscoperte le tre direttrici antiche che conducevano a Leuca e accogliere i fedeli significa anche pre-



parare il territorio.

«A sostegno del Parco culturale è stata creata con uno "spin off" una cooperativa di cui fanno parte 18 persone - annuncia don Ancora - e in questi giorni siamo in attesa di definire l'iter burocratico. Il suo compito sarà quello di garantire e migliorare i servizi a cominciare dall'ultimo tratto di percorrenza, attraverso la fornitura di informazioni ai viaggiatori, la pulizia delle strade che attraversano le campagne e il reperimento di strutture di accoglienza. Stiamo inoltre limando gli ultimi dettagli per l'evento della "Carta di Leuca 1.0" e il 19 luglio a Roma ci sarà la presentazione ufficiale con una conferenza stampa presso la sede della **Fondazione con il Sud**. L'evento - conclude - avrà un forte impatto sul territorio». [m.c.]



TURISMO RELIGIOSO

Importante l'approvazione dell'ultimo tratto della via Francigena. A sinistra il santuario di Santa Maria di Leuca

